

# Premio al "Gesù di Nazareth" di Benedetto XVI



Domenica 10 ottobre 2004:  
il Cardinale Ratzinger davanti alla chiesa di Santa Sofia

«Il Santo Padre ha accettato il Gran Premio Capri San Michele», è stata questa la decisione della Giuria che il prof. Raffaele Vacca, ad Anacapri, ha annunciato durante la cerimonia di premiazione. Al "Gesù di Nazaret" (Rizzoli) è stato conferito il Premio e l'Autore Card. Ratzinger, oggi Benedetto XVI, lo riceverà secondo modalità che Egli stesso stabilirà.

Soltanto nel 2002 fu assegnato tale Premio ed il prescelto fu Papa Giovanni Paolo II per il Suo volume "Strade d'amore" (Bompiani).

Alla vigilia della visita che il Pontefice effettuerà nella nostra Diocesi su invito dell'Arcivescovo Card. Crescenzo Sepe, questa notizia ci rallegra e certamente rende ancor più stretti i legami che legano il Papa alla nostra terra.

Già nel 1992 e nel 2004 ad Anacapri il Card. Joseph Ratzinger aveva ricevuto il Capri-San Michele, un premio che è anche occasione di dialogo, riflessione, coinvolgimento non soltanto per parlare della fede, ma per ripartire dalla fede. Nel Suo libro, che non è un atto magisteriale, ma un altissimo insegnamento, lo studioso Ratzinger presenta il Cristo storico e la nostra fede, che si fonda su una storia vera. Ormai da ventiquattro anni, l'incontro, nato da un'intuizione felice di Vacca, scandisce gli anni nell'Isola.

Paola Bignardi e Carlo Cardia quest'anno hanno vinto il Capri - San Michele, rispettivamente per le opere "Esiste ancora il laicato" ed. AVE e "Le sfide della laicità" ed. San Paolo.

Una novità ha caratterizzato la cerimonia di premiazione: una piccola campana in argento è stata consegnata a personalità distinte per il loro impegno annuale nel sostenere il Premio che invita all'armonia e alla pace. Durante la guerra l'allarme veniva dato con il suono della campana di San Michele. Un esemplare in bronzo fu consegnato al Presidente Roosevelt al termine del conflitto.

Nel giorno di San Michele di quest'anno una piccola campana è stata offerta a Grazia Bottiglieri Rizzo, Antonia Manca de Notaris, Giuseppe Catuogno, Enzo Di Tucci, Massimo Pisani e Michela Fiorillo.

Premi speciali sono stati assegnati a Mirella Ferrari, Pietro Zerbi, Ernesto Preziosi, per l'arte a Giovanni Reale, per l'attualità a Hervè Cavallero. Vincenzo Schirippa per la sezione Giovani e per la Letteratura Pasquale Maffeo hanno ottenuto il riconoscimento oltre a Savino Pezzotta per la politica e Maria Laura Conte per il Mons. Gamboni.

Il Card. Giacomo Biffi è stato premiato per la sezione Spiritualità.

A Lucia Annunziata il de Feo per il giornalismo, a Franco Nobili il Tiberio, ad Andrea Monorchio il Clavel, l'Anacapri a Marina Gentili.

L'importante Premio di varia umanità è andato al Cardinale William Levada, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, al presidente di Banca Intesa San Paolo Giovanni Bazoli, a Marco Rosi, presidente dell'Unione Industriali di Parma. Le donne e gli uomini premiati, che in ambiti diversi influiscono sugli stili di vita del nostro tempo, sono sollecitati a sentirsi parte di un'idea, ad affinarla e ad arricchirla mentre è stata notata l'assenza dei tanti presenzialisti della politica e delle amministrazioni, mecenati con i soldi pubblici di eventi del nulla, impegnati a rincorrere se stessi, a parlare senza ascoltare, a guardarsi senza guardare, incapaci di fermarsi un momento per capire, condividere e sostenere un progetto culturale di una dimensione che travalica ormai i confini del nostro Paese.

Per ulteriori informazioni: [www.premiocaprisanmichele.it](http://www.premiocaprisanmichele.it)

**da Nuova Stagione del  
7 ottobre 2007**